

Marco Furia (Genova, 1952), poeta. Già collaboratore di Adriano Spatola, ha pubblicato:

Effemeride (1984), *Mappaluna* (1985), *Arrivano i nostri* (in *Fermenti letterari*, 1988), *Efelidi* (1989), *Bouquet* (1992), *Minime topografie* (1997), *Forma di vita* (1998), *Menzioni* (2002), *Impressi stili* (2005), *Pentagrammi*, con sette grafiche-collages di Bruno Conte (2009), *La parola dell'occhio* (2012), *Scritti echi* (eBook, 2015), *Iconici linguaggi* (eBook, 2016).

Sue poesie sono apparse su riviste e antologie. Svolge intensa attività critica. Ha partecipato a numerose manifestazioni con lettura di propri versi, per alcuni dei quali sono state composte partiture dai musicisti Francesco Bellomi e Roberto Gianotti.

Silente meraviglia, plaquette con pensiero visivo di Bruno Conte, è stata pubblicata all'inizio del 2009.

Le brevi raccolte *Luminosa sinfonia* e *La vita del silenzio* sono apparse on line su "Fili d'aquilone" (www.filidaquilone.it n. 28 e n. 38).

Sue poesie visive sono state inserite in rassegne internazionali e pubblicate su periodici italiani e stranieri.

È redattore di "Anterem", "L'Arca Felice" e "Il Segnale", collabora con la rivista giapponese "δ".